

Nel 2015 si rinnova la collaborazione tra il **Torino Film Festival** e la **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**, centro per l'arte contemporanea sempre attento alla contaminazione tra le diverse discipline artistiche.

All'interno della rassegna della 33° edizione del TFF, nasce la sezione **ONDE - ARTRUM**.

Tra il cinema e l'arte esiste uno scambio di linguaggi, e i due mondi, sempre più in contatto, vengono presentati nella sezione ONDE - ARTRUM, curata dalla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, in collaborazione con Anna Lena Films, con una selezione di cortometraggi realizzati da artisti contemporanei affermati a livello mondiale: *Cutaways* di Agnieszka Kurant, *Human Mask* di Pierre Huyghe, *Pulheim Jam Session* di Joanna Billing, *Theran-Geles* di Arash Nassiri, *Choque* di Sophia Al Maria, *Servitudes - Film 7* di Jesper Just.

Ricorre nei video selezionati il carattere fantasmatico di personaggi e situazioni, dal paesaggio post-apocalittico e post-umano narrato da Pierre Huyghe, all'immaginazione cinefila di Agnieszka Kurant che ridà vita a personaggi tagliati da celebri film, allo scenario conturbante dell'ibrido corpo-macchina ritratto da Jesper Just. Lo spazio sociale si fa schermo per altre visioni e finzioni, fondendo culture e luoghi distanti, nel sogno urbano di Arash Nassiri e nelle mobilitazioni di massa riprese da Sophia Al Maria. La dimensione collettiva è una questione di regole, ma anche di improvvisazione, di adattamento, come narra la poetica jam session nel traffico messa in scena da Joanna Billing.

La collaborazione tra il Torino Film Festival e la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, è rafforzata dal fatto che per il secondo anno consecutivo, tra i riconoscimenti della 33° edizione del TFF, il secondo premio del concorso lungometraggi si chiamerà "*Premio della Giuria-Fondazione Sandretto Re Rebaudengo*" (7.000 euro).

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo è un centro per l'arte contemporanea no profit. Da vent'anni, l'obiettivo della Fondazione è sostenere e promuovere i giovani artisti e far conoscere ad un pubblico sempre più ampio i fermenti e le tendenze più attuali nel panorama dell'arte contemporanea internazionale. Il vasto campo delle arti visive – pittura, scultura, fotografia, video, installazioni e performance – viene analizzato e proposto al pubblico non solo grazie alle mostre, ma anche attraverso molteplici attività didattiche ed eventi collaterali di approfondimento. Un luogo per l'aggiornamento di appassionati e conoscitori e per la formazione di chi al contemporaneo si deve ancora avvicinare.

La Fondazione (via Modane 16, Torino), fino al 28 febbraio 2016 presenta *Rinascimento*, la prima personale in Italia dell'artista argentino Adrián Villar Rojas (Rosario, 1980). L'artista si è affermato a livello internazionale con un linguaggio di forte impatto, che esplora il potenziale narrativo della scultura contemporanea. Le sue opere, spesso di scala monumentale, includono rimandi molteplici, alla storia dell'arte così come alla cultura pop, dai fumetti alla letteratura, dal cinema alla fantascienza alla musica, e si caratterizzano per la forte componente installativa, capace di trasformare profondamente gli spazi in cui si inseriscono, dando vita a scenari, mondi da attraversare, quasi fossero dei "film fatti di sculture".